

COMUNE DI GAETA 04024**PROVINCIA DI LATINA****Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale****Seduta pubblica straordinaria- 1ª convocazione****in data 22 marzo 2017****N°07**

O G G E T T O: Presa d'atto degli artt. 113 e 114 della legge regionale 31.12.2016 n° 17 di modifica della perimetrazione del P.R.U.M.O. inerente l'area in località Spaltoni. Valutazione dello studio di fattibilità/progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato - indirizzi.

L'anno duemiladiciassette, addì 22, del mese di marzo, alle ore 10:35 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 01/03/2017, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	MAGLIOZZI Francesco	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MARTONE Alessandro	X	
3	ACCETTA Eduardo		X	12	MARZULLO Luigi	X	
4	CASO Maurizio	X		13	MATARAZZO Giuseppe	X	
5	CICCONARDI Salvatore Pietro	X		14	MATARAZZO Raffaele	X	
6	COSTABILE Marina	X		15	NARDUCCI Augusto	X	
7	DIES Gennaro	X		16	RAIMONDI Antonio	X	
8	FORTUNATO Mauro	X		17	SPERINGO Davide	X	
9	MAGLIOZZI Angelo	X					
T O T A L E						16	01

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della discussione gli Assessori Iolanda S. Mottola e Luigi Ridolfi.

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza in Aula di n°16 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, risultando assente n°01 Consigliere (Accetta) numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, cede la parola al Presidente della Commissione Consiliare "Urbanistica" per l'illustrazione della proposta in esame.

IL CONSIGLIERE MAGLIOZZI ANGELO comunica che la proposta purtroppo non è stato esaminato dalla Commissione Urbanistica che, sebbene convocata, è andata deserta. Illustra il provvedimento agli atti.

Sulla relazione del Presidente della Commissione si apre il dibattito con gli interventi dei Consiglieri Costabile, Matarazzo, Raimondi, Cicconardi, Narducci, dell'Assessore Coscione e del Dirigente Arch. Guratti.

Per il contenuto integrale degli interventi si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n°01 in pari data, la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

(Alle ore 18:50 esce dall'Aula il Consigliere Costabile: n°15 presenti)

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- che la Regione Lazio, giusti artt. 113 e 114 della L.R. 31.12.2016 n°17, ha modificato la perimetrazione del Parco Regionale Urbano di Monte Orlando (P.R.U.M.O.) escludendo da detto territorio l'area in località Spaltoni, restituendola alla competenza della pianificazione Comunale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n°326 del 29.12.2014 ad oggetto "*Realizzazione di parcheggi ad uso pubblico - indirizzi*" è stato conferito indirizzo per la progettazione e realizzazione di un parcheggio multipiano in località Spaltoni, nell'area già destinata a tale scopo dal Piano di Assetto del P.R.U.M.O.;
- che in considerazione di quanto sopra l'opera veniva inserita nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°84 del 18.12.2015;

Visto lo studio di fattibilità/progetto preliminare inerente la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato in atti con prot. 16842 del 24.03.2016 composto da diciannove elaborati;

Richiamato il verbale della conferenza di servizi preliminare del 15.09.2016, indetta con nota prot. 20995 del 15.04.2016 dal quale risulta il parere favorevole dei rappresentanti del Parco alla realizzazione; dell'opera rilevando, tuttavia, che l'opera deve intendersi in variante al Piano di Assetto del Parco; considerato:

- che i piani di assetto dei parchi hanno valenza di piani territoriali di coordinamento, ed in quanto tali sovraordinati alla pianificazione urbanistica comunale che deve ad essi uniformarsi;
- che l'approvazione del Piano di Assetto del PRUMO, avvenuta nell'anno 1996, successivamente all'approvazione del vigente P.R.G. comunale (anno 1973), aveva modificato l'originaria destinazione a verde pubblico dell'area in località Spaltoni;
- che, pertanto, la modifica della perimetrazione del parco come effettuata con gli artt. 113 e 114 della L.R. 17/2016, ha restituito alla pianificazione comunale ogni determinazione in ordine alla destinazione urbanistica di detto ambito;

Ritenuto, allo stato, che l'area, così come sottratta al perimetro del Piano di Assetto del PRUMO sia priva di destinazione urbanistica per cui deve provvedersi in merito;

Atteso:

- che il progetto per la realizzazione di un parcheggio multipiano di cui sopra, già inserito nel programma triennale delle OO.PP. di competenza Comunale, costituisce opera infrastrutturale strategica in quanto baricentrica rispetto ai nuclei urbani e quindi tesa alla creazione di un nodo fondamentale di scambio della mobilità urbana, a servizio sia della parte centrale del contesto urbanizzato, sia per quanto concerne la riduzione del traffico da e per il centro storico di S. Erasmo che per la marina di Serapo;
- che, in considerazione di ciò ne deriverebbe un parziale, ma fondamentale, riduzione del transito veicolare e per la conseguente liberazione dalla sosta di parte di contesti urbani attualmente incisi negativamente dalla sosta auto, con particolare riferimento a Piazza XIX Maggio, un miglioramento complessivo della vivibilità e del decoro di questa parte della città, la riduzione delle fonti di inquinamento oltre al conseguimento di un ulteriore incremento dei livelli di ospitalità turistica;

Ritenuto, per quanto sopra, dover provvedere dando seguito all'attività tecnico/amministrativa già in itinere, finalizzata alla realizzazione dell'opera con lo strumento della finanza di progetto così come disciplinata dal Decreto Legislativo 50/2016;

Richiamato:

- la L.R. 31.12.2016 n° 17 artt. 113 e 114;
- il Piano di Assetto del P.R.U.M.O. così come modificato nel perimetro;
- il vigente P.R.G. approvato con deliberazione della G.R. Lazio n° 1498 del 10.10.1973;
- la Legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.
- il D.P.R. 08.06.2001 n° 327 art. 19;

Visto l'esito della votazione, per alzata di mano, che ha dato i seguenti risultati:

- | | |
|-------------------------|--|
| - Consiglieri presenti: | n° 15 |
| - Consiglieri assenti: | n° 02 (Accetta e Costabile) |
| - favorevoli | n° 11 |
| - contrari | nessuno |
| - Astenuti | n° 04 (Matarazzo G., Narducci, Cicconardi, Raimondi) |

D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di prendere atto che con L.R. 31.12.2016 n° 17, artt. 113 e 114 è stata apportata una modifica della perimetrazione del P.R.U.M.O., come da planimetria allegata, che ha comportato l'esclusione dalla disciplina del Piano di Assetto del Parco dell'area sita in località Spaltoni;
- 3) Di dare atto che necessita provvedere alla riclassificazione urbanistica della predetta area esclusa dal Piano di assetto del PRUMO riconducendola alla disciplina del vigente P.R.G.;
- 4) Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, allo studio di fattibilità/progetto preliminare del parcheggio multipiano in atti con prot. 16842 del 24.03.2016, composto da diciannove elaborati, stabilendo che, comunque, dovranno essere apportate modificazioni/integrazioni nel senso di inserire congrue volumetrie nello stretto necessario alla dotazione di servizi igienici, di servizi all'utenza del parco e di piccoli punti di vendita di souvenir;
- 5) Di stabilire che la destinazione urbanistica dell'area in esame sarà coerente con lo studio di fattibilità/progetto preliminare di cui al precedente punto 4), con le integrazioni ivi richieste;
- 6) Di dare atto che all'approvazione del progetto si procederà secondo il disposto di cui all'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

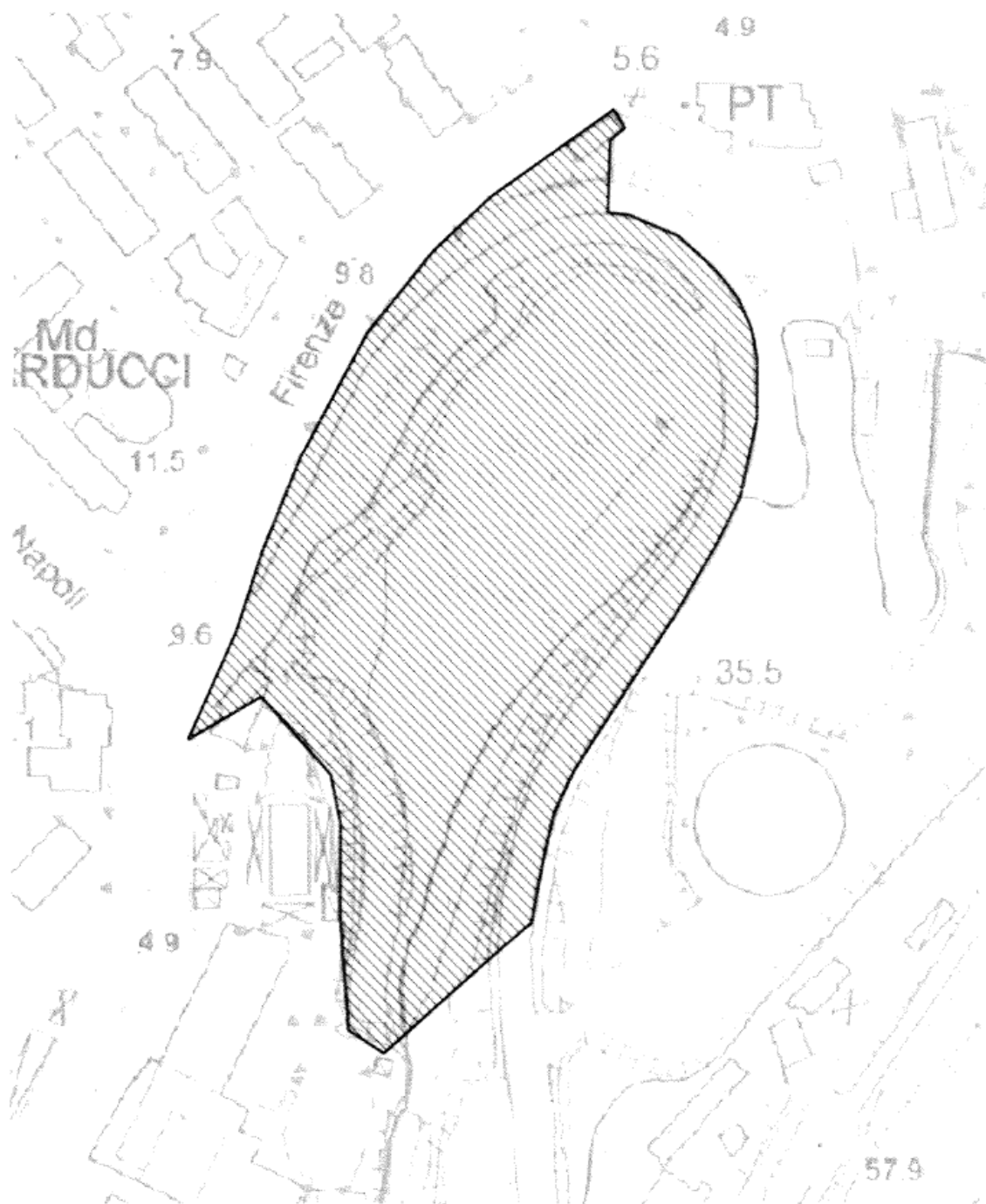
IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

All. C





COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

ufficio segreteria

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 07 DEL 22.03.2017

PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

SI PROPONE L'APPROVAZIONE DELL'UNITA' DELIBERAZIONE INERENTE LA PRESA D'ATTO CHE CON LEGGE REGIONALE N. 17/2016- ARTT. 113 E 114 - E' STATO MODIFICATO IL PERIMETRO DEL PRUMO IN LOCALITA' SPALTONI - LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO INTERRATO

IL SINDACO
(Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(Luigi Coscione)

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 – COMMA 1 – DEL DEC. LEGISL. 18.08.2000 N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

presa d'atto degli artt. 113 e 114 della legge regionale 31.12.2016 n. 17 di modifica della perimetrazione del P.R.U.M.O. inerente l'area in località Spaltoni-valutazione dello studio di fattibilità/progetto preliminare per la realizzazione di Parcheggio multipiano interrato – indirizzi.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
Arch. Roberto Guratti

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

NON RICHiesto IN QUANTO NON DOVUTO
Arch. Roberto Guratti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Presenza d'atto degli artt.113 e 114 della Legge regionale 31.12.2016 n°17 di modifica della perimetrazione del P.R.U.M.O. inerente l'area in località Spaltoni. Valutazione dello studio di fattibilità/progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio interrato. Indirizzi".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego chi espone? Presidente della Commissione Urbanistica, Angelo Magliozzi, prego.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI A. – Grazie Presidente. Allora questo punto purtroppo non è riuscito a passare in Commissione Urbanistica perché la Commissione era deserta e alcuni consiglieri di opposizione non hanno ritenuto di non sedersi per non parlarne. Mi è sembrato strano perché il problema dei parcheggi insomma è un problema che ne parlano tutti, tutti interessati, l'opposizione in primo piano e poi quando bisogna parlare del progetto insomma hanno pensato bene di non presentarsi, tranne il Consigliere Raimondi con il quale mi sono sentito telefonicamente che mi ha detto che era impossibilitato per motivi di lavoro. Prima di iniziare a parlare del progetto volevo fare una piccola precisazione perché il Consigliere Matarazzo ha fatto dei riferimenti al progetto, il primo è il PUT, però la relazione tecnica dice chiaramente che il PUT è in itinere per cui... Lo è tuttora, cioè tuttora il PUT è stato già adottato in Giunta come il Consigliere Matarazzo ben sa. Mentre l'altro punto è sull'ultimo intervento che ha fatto per quanto riguarda il parcheggio di Villa delle Sirene. E' evidente che sulla relazione tecnica che è stata fatta nel 2015 c'era la volontà nostra di fare il parcheggio a Villa delle Sirene, poi chiaramente sappiamo tutti come è andata, cioè che è stato bloccato per motivi politici secondo me e comunque sappiamo tutti come è andata per cui io c'ho messo un po' di tempo, abbiamo ascoltato i cittadini. Ho detto secondo il mio punto di vista per una motivazione politica, però... C'ho messo un po' di anni per capire gli

interventi del Consigliere Matarazzo, però adesso ho capito che bisogna avere anche un attimino... Cioè nel senso il Consigliere Matarazzo sa perfettamente come stanno le cose, cioè sa perfettamente che nel 2015 quando è stata fatta quella relazione l'intento dell'Amministrazione era quello di fare il parcheggio per cui ad oggi andiamo a sottolineare una cosa ovvia, non so che senso ha. Comunque ad ogni modo andiamo avanti non è questo importante adesso. Il progetto del parcheggio dovrebbe essere realizzato, cioè verrà realizzato in un'area pubblica che è l'area di Monte Orlando e prevede praticamente una struttura interrata di 3 piani per cui diciamo l'aspetto principale, almeno quello che è balzato subito all'occhio, al mio occhio guardando il progetto è quello che viene praticamente preservato l'aspetto naturalistico di Monte Orlando perché praticamente gran parte della struttura, tre lati su quattro sono completamente inglobati, quindi da fuori si vede soltanto la facciata in poche parole, cioè quello che oggi vediamo, quando passiamo di lì e vediamo quel muraglione di pietra praticamente avremo lo stesso impatto. Basta che uno vede il progetto, vede il rendering, grosso modo l'impatto è lo stesso. Con la differenza che sull'ultimo piano, cioè sul piano dove attualmente già sorge un parcheggio, oltre ad esserci l'area di cambio del parcheggio ci saranno 12 stalli per autobus e la realizzazione di un info point turistico perché quella lì, almeno secondo la visione che abbiamo dovuto dare noi, dovrebbe essere la porta d'accesso al parco di Monte Orlando e al Santuario della Montagna Spaccata, quello dovrebbe essere poi in futuro la porta d'accesso. Come dicevo il progetto prevede tre piani, all'incirca saranno 300 posti auto, circa 100 stalli a piano, più quattro posti..., come previsto dalla legge, quattro posti ogni 100 posti per quanto riguarda i disabili, mentre per quanto riguarda la parte superiore verrà anche realizzato un tratto di pista ciclabile che collega la parte superiore del parcheggio alla pista ciclabile di Via Firenze, il tratto di Via Firenze. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Costabile. No, voleva fare semplicemente una domanda il consigliere. Vuoi aspettare Marina? Allora Assessore Coscione.

VICE SINDACO – Grazie Presidente per la presentazione del punto. Una sola cosa: oggi con la presa d'atto diamo il via agli uffici per l'inizio della variante di destinazione da dare, che chiaramente anche con la presa d'atto del progetto allegato che abbiamo è interesse, è intenzione dell'Amministrazione individuarla come parcheggi. Il tempo, i tempi pensiamo che ci vorrà circa un annetto perché dopo questa approvazione, questa presa d'atto si partirà con la Vas e con il rapporto ambientale che prenderanno sicuramente un annetto, dopodiché si passerà in Consiglio per l'adozione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Costabile prego.

CONSIGLIERE COSTABILE – Grazie Presidente, allora noi, dirigente mi rivolgo a lei perché è una domanda tecnica, andiamo a approvare, a prendere atto della modifica fatta dalla Regione Lazio che quindi ha stralciato l'area degli Spaltoni da quello me era il piano regionale del Parco e quindi l'ha affidato al Comune. Il Comune gli ha dato destinazione d'uso, già c'era parcheggio, quindi vuole realizzare un parcheggio multipiano e siamo arrivati a monte. Ma a valle c'è un grave problema, lei lo sa che porzione di quel terreno dove verrà realizzato il parcheggio è di proprietà privata? Ci sono quattro particelle di un cittadino di Gaeta. Cioè voi avete fatto tutta una proposta di progetto, avete stralciato una zona e non siete andati a verificare che quel terreno effettivamente era pubblico? Era un'area pubblica? Ma allora non c'è discussione, io lascio l'aula, se dobbiamo andare avanti come siamo andati su Gaeta vecchia che praticamente c'era la zona Z come ha detto Matarazzo? Qui c'è un cittadino che vanta il suo diritto che c'ha particelle prese per usucapione, ho le carte, ho la mappa e tutto, vuole difendere i suoi diritti e le dirò di più, che l'edicola che sta già, che insiste su una di queste particelle, non paga la Cosap, tanto è vero che (audio distorto) disse che doveva verificare che l'area infatti era di un privato per un usucapione. Quindi voi state realizzando una porzione di quel progetto su un'area

privata. Io c'ho la piantina qua, dirigente, c'ho tutto, c'ho le carte, c'ho i proprietari. No no, è oggetto, prende proprio una entrata...

VICE SINDACO – Non è oggetto dell'intervento.

CONSIGLIERE COSTABILE – Vuole vedere la cartina?

VICE SINDACO – L'edicola?

CONSIGLIERE COSTABILE – Venga qui, dirigente vuole vedere? Non l'edicola, guardi la particella quanto è grande. L'edicola fa parte di una piccola particella, ma sono quattro particelle, arrivano addirittura , prendono un pezzo degli Spaltoni, la strada...

VICE SINDACO - Consigliere secondo me qualcuno l'ha informata male, perché di questa...

CONSIGLIERE COSTABILE – Ho le carte qui, ne vuole dare un'occhiata dirigente?

VICE SINDACO – Le posso rispondere? L'unica zona che questa persona dichiara di aver preso riguarda la strada, non riguarda l'area che è stata ripерimetrata al di fuori dal P.R.U.M.O..

CONSIGLIERE COSTABILE – Io ho le carte, lei non si degna neanche di guardarle.

VICE SINDACO – Ma le conosco. No, io le carte le conosco.

CONSIGLIERE COSTABILE – Andiamo incontro ad un danno erariale.

VICE SINDACO – Consigliere ma lei non deve dire non si è proprio guardato, sta facendo una eccezione? Le sto dicendo che l'area che sta dicendo lei non riguarda lo stralcio che ha fatto la Regione per quanto riguarda l'area del P.R.U.M.O.. Riguarda, semmai fosse possibile fare usucapione su area demaniale la strada. Glielo dico io, la strada.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Assessore scusi un attimo però, perché il Consigliere Costabile mi ha fatto una richiesta specifica, mi ha chiesto che voleva fare una domanda al dirigente, se per cortesia possiamo far parlare il dirigente, prego.

DIRIGENTE GURATTI – La delibera che abbiamo proposto per questa sera riguarda due – tre questioni. Uno: la presa d'atto dell'avvenuta ripermimetrazione o della modifica della perimetrazione del Parco Regionale di Monte Orlando. Secondo: una indicazione data agli uffici circa la destinazione da conferire all'area e una valutazione di massima sul progetto che è stato redatto, punto. Non c'è una questione che attiene ad espropri, ad esecutività del progetto, etc.. Questo progetto... Mi consenta di finire, poi possiamo pure parlare nel merito. La valutazione sul progetto è ancora da venire circa l'adozione della variante urbanistica finalizzata alla realizzazione di questo progetto, è questione che riguarda un atto che dovrà essere fatto successivamente. Quindi c'è una valutazione preliminare su una destinazione dell'area da conferire, anche perché il vigente Piano Regolatore, poi modificato dalla perimetrazione del Parco, dà una destinazione a verde pubblico di quell'area, non a parcheggio. Poi è stato fatto il parcheggio perché il parcheggio è previsto dalle norme del Parco, ma è altra questione. Quindi stiamo tornando indietro e danno una indicazione agli uffici: guarda uffici che noi vogliamo, il Consiglio Comunale vuole che quell'area, se lo ritiene ovviamente, venga destinata a parcheggio. Abbiamo chiesto una valutazione di massima sul progetto preliminare fra l'altro è una via di mezzo tra studio di fattibilità e progetto preliminare, perché questo stabilisce fra

l'altro il decreto legislativo 50 per la procedura che dobbiamo attivare e questo, solo questo. Poi tutte le verifiche successive laddove per verificare se tutta l'area è di proprietà, se non è di proprietà, etc., attengono ad un altro momento e non a questo momento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie dirigente, penso che sia stato esaustivo. Allora prego Consigliere Costabile.

CONSIGLIERE COSTABILE – A me le cose non mi piace farle in fretta, ma mi piace farle bene, mi piace farle, ma farle bene e quando si va a fare un progetto del genere su un'area del genere, di grande pregio ambientalistico, io vado a vedere tutte le cose. La prima cosa che non va bene è che non si è fatta la Commissione Urbanistica, ecco questa cosa poteva uscire in quella Commissione. Va bene, ma non c'era tutta questa fretta di portarlo in Consiglio. Oggi c'è un cittadino che mi ha dato le carte, che reclama che quella è proprietà privata, che insiste su una porzione di parcheggio io oggi che vado a votare dico: sì, la Regione ha fatto bene. Se la Regione ha sbagliato a perimetrale, non ha preso in considerazione questa proprietà privata. E perché devo avallare un progetto che è stato pagato e che forse non si realizzerà, per cui dirigente prendo atto della sua risposta, ma non mi va di perdere tempo, per cui abbandono il Consiglio e vi lascio alla discussione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Primo intervento. Consigliere Matarazzo.

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – Io volevo soltanto sottolineare che quanto detto dal Consigliere Angelo Magliozzi, voglio dire Angelo non è corretto quel tuo ragionamento, ti spiego subito, perché la proposta di delibera come dagli atti è vero che inizia nel 2015, però è anche vero che l'ultima revisione è firmata... E' firmata l'ultima revisione marzo 2016. Quindi l'ufficio ha iniziato un lavoro e poi ha cercato di modificare quello che riteneva opportuno, quindi a marzo del 2016. E a marzo del

2016 anche se fosse diciamo corretto che quell'ultima temporalità di variante è marzo 2016, essendo oggi noi... Marzo 2016, siccome ora siamo a marzo 2017, io ritengo perché essendo una relazione non è che posso emendare una relazione, però gradirei ecco che il dirigente e l'Assessore, l'Assessore come indirizzo politico e il dirigente poi chiaramente dal punto di vista tecnico, possano confermare ciò che è scritto qui, in che senso? Ma che non è devo fare un emendamento, io lo dico in maniera tale, cioè quando si afferma che a pagina 3, la relazione illustrativa, quando si afferma che sono previsti parcheggi a pagina 3 in relazione alla redazione del Piano Urbano nel Traffico e che la previsione dei parcheggi di Villa Sirene e di Lungomare Caboto, io gradirei capire se i parcheggi a cui si fa riferimento in questa relazione, che comunque è un indirizzo anche politico oltre che tecnico, sono i parcheggi che era il multipiano di Villa Sirene ed era il multipiano del campo tennis, se è vero che su Villa Sirene c'è stata una delibera che ha ritenuto che il multipiano a Villa Sirene non si fa più, e sul parcheggio multipiano del circolo tennis, il Sindaco ha sempre, almeno io così ho capito che non si sarebbe... Benissimo, allora... Ho capito, allora sarebbe opportuno, senza fare nessuno emendamento perché non si può emendare, che queste due situazioni a voce, quindi al microfono, siano rettificate. Che non si modifichi la relazione mi sta bene, però che rimane il dato politico. Poi l'altra cosa che volevo sottolineare è che riguarda, al di là del discorso corretto che è verde pubblico quindi che si deve ora confrontare una destinazione conforme di quanto si può prevedere con questo progetto, quindi a parcheggio, c'era anche... Un attimo che arrivo. Ecco sarebbe stato opportuno anche in questa relazione, qualora sia, che i dati per confermare e dare una validità al discorso di un progetto multipiano in cui si dice che si devono fare il piano sopra più due, ma non, quindi due ma non uno, perché dal punto di vista economico non sarebbe remunerativo, però sarebbe stato opportuno che i dati dei mezzi leggeri e mezzo pesanti, stiamo parlando di pagina 35, su 38, mi sembra assurdo che noi, ma lo dico ma non perché il lavoro non sia stato fatto bene, ma è possibile che noi dobbiamo approvare, cioè prendere atto di una relazione i cui flussi veicolari sono riferiti a rilevamenti del 2003 – 2004, cioè... Sta scritto qua, flussi... Io sto dicendo che sarebbe opportuno o estrapolare, ma lo dico non perché

devo fare un emendamento, perché chi legge questo dice: come nel 2017 per confermare una cosa valida, cioè di un progetto multipiano che può essere utile per la città, noi dobbiamo dare una dimostrazione di un traffico veicolare che è rilevato al 2003 – 2004. Mi sembra... Poi ci sta il problema, e qui viene il bello, viene il bello perché se dal punto di vista tecnico l'architetto Curatti correttamente lo deve scrivere, dal punto di vista politico visto che l'Assessore Coscione da quando è diventato Assessore sta studiando, valutando attentamente questo Piano Urbano del Traffico, perché non si capisce che lo deve valorizzare, etc., etc., se io leggo a pagina 27 i principali problemi di congestione, comunque si segnalano durante il periodo estivo dove maggiore diventa l'afflusso turistico e questa è una cosa ovvia, però poi ci sta questo inciso che mi dà la spunto più politico che tecnico "Come anche segnalato nel redigendo Piano Urbano del Traffico". Ora io vorrei capire, questo Piano Urbano del Traffico che la Giunta ha adottato, mi segui? Perché non viene approvato da questo benedetto Consiglio, perché? E' un anno che è stato depositato, perché? Cioè perché poi non farlo approvare e utilizzare invece il Piano Urbano del Traffico per le altre situazioni tipo Lungomare Caboto, tipo Bastione dell'Annunziata, tipo Villa Sirene, tipo Via Marina di Serapo, via Fontana, cioè non capisco il motivo recondito per cui uno studio fatto dall'Università di Cassino e già pagato, adottato dalla Giunta non possa avere il suo finale, iter finale con l'approvazione. Cioè io vorrei capire dal punto di vista, cioè se ci fosse Kafka qui, secondo me si andrebbe a suicidare mentalmente. Vorrei capire dall'Assessore Coscione e dalla maggioranza perché questo piano non viene approvato da questo Consiglio Comunale, perché uno può anche dire: non lo vogliamo approvare perché è una schifezza. Benissimo, se è una schifezza non lo scriviamo neanche come riferimento per giustificare un parcheggio multipiano. Poi anche qui non si capisce e gradirei avere una certezza, l'andare avanti e indietro che è scritto nella relazione dal dirigente, ma questo chiaramente è più indirizzo politico che tecnico. Sono inoltre in corso di realizzazione una serie di interventi, pagina 28, per la realizzazione di piste ciclabili e in particolare sono in corso di ultimazione i lavori per quella lungo Via Firenze in adiacenza all'ambito di intervento delle presente proposta. Allora gradirei avere al di là del dato letterale, se

l'indirizzo rimane questo, cioè se effettivamente voi volete portare avanti questa pista ciclabile così come è scritto per giustificare l'accesso a parcheggio multipiano nella relazione illustrativa. Ma lo dico perché essendo giustamente del 2015 e c'è stata l'ultima revisione nel 2016, oggi siamo nel 2017, e siccome questo non è un indirizzo che ha una non connotazione tecnica, voglio dire, cioè se lui non avesse scritto il fatto delle piste ciclabili non è che inficia del progetto. Allora siccome lo scrive perché c'è un indirizzo, gradirei sapere politicamente se c'è la conferma di questo indirizzo. E poi anche qui e finiamo, pagina 31 e ritorniamo sempre al punto di partenza, cioè in particolare lo studio preliminare per la localizzazione dei parcheggi condotto dal precedente dirigente (audio distorto) architetto Pianese e gli elaborati in corso di definizione per il PUT redatti sempre dall'Università di Cassino e si ritorna a bomba. Allora gradirei capire questo piano lo vogliamo approvare in Consiglio Comunale, ci può stare prima della conclusione di questa legislatura un impegno politico che questo piano viene approvato in Consiglio Comunale? Così diamo un senso logico a questa relazione, se no io vorrei capire ma noi possiamo fare un riferimento ad un atto pagato, visto dalla Giunta, adottato dalla Giunta, di cui il Consiglio Comunale, che per legge dovrebbe essere l'ultimo organo finale, dovrebbe dare il placet. Vorrei capire questa schizofrenia amministrativa su questo PUT. E poi ci sta l'ultima cosa che è pagina 32 su 38, sempre, cioè una delle ultime cose, in cui... E ritorniamo al punto di partenza, quando si faceva riferimento ai parcheggi a Villa Sirene e a Lungomare Caboto, a pagina 32 viene chiarito che cos'è, cioè Lungomare Caboto, cioè a Villa delle Sirene sono 100 posti auto, quindi dovrei presumere che era il parcheggio multipiano, allora lo dite, e Piazza 19 Maggio 60 posti auto, non so quali siano questi 60 posti, quindi gradirei capire Piazza 19 Maggio 60 posti auto, che sono, non lo so. Sono stati approvati? Ho capito, ma lo dovete dire. Piazzale Caboto 120 posti auto. Poi per quanto riguarda il discorso invece del parcheggio a tre livelli con 300 posti auto, se c'è un'analisi economica finanziario mi sembra possibile, io l'unico dubbio che ho di tutta questa vicenda e termino, è che se il posto è circa 9 milioni, 10 milioni, quindi 30 mila Euro a stalli, e sulla base anche deve essere fatto con il progetto di finanza, è chiaro che il tentativo c'è perché poi ci sarà, come ho

visto, la possibilità di mettere dei chioschi, ci sono delle cose che possono essere diciamo di coronamento di questa iniziativa, quindi che ci faccia un parcheggio multipiano benissimo, che sia stato estrapolato dall'area della tutela ambientale del parco va bene, che sia anche funzionale al parco va bene, sottolineando anche diciamo quelle eccezioni sollevate dal Consigliere Costabile, però se comunque sia se fosse così è superabile da un esproprio quindi non è che uno può porsi il problema di essere ostacolato al di là della proprietà o non proprietà, perché sarebbe soltanto un problema di pagamento dell'indennità che invece forse nel computo metrico non è previsto, voglio dire. Però indipendentemente dalle aree private, non private, sono d'accordo su questa delibera, l'unica cosa che però gradirei è quelle sollecitazioni che ho scritto sulle altre cose, non tanto dal punto di vista tecnico, mi interessa dal punto di vista politico, il PUT quando sarà approvato da questo Consiglio Comunale, i parcheggi a Villa Sirene e il circolo del tennis, se si ritengono ancora di insistere con il parcheggio multipiano. Perché se queste tre cose, voglio dire, sono risolte, sono chiarite dal punto di vista politico e penso che la maggioranza al di là del discorso dell'Assessore, sarà, voglio dire, coerentemente d'accordo, è chiaro che questo iter ora inizia e vedremo quanto finirà.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Matarazzo. Consigliere Raimondi, prego.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Allora architetto mi corregga se sbaglio, domanda, ho capito dall'intervento del Consigliere Matarazzo che più o meno stiamo parlando di circa 8 – 9 milioni di euro. 9 milioni di euro. Allora io sinceramente credo dalla mia esperienza, sì sì, progetto di finanza, è ovvio, anzi peggio mi sento perché? Perché io sinceramente per 300 posti auto agli Spaltoni, attenzione, agli Spaltoni la vedo dura perché gli Spaltoni saranno sicuramente utilizzati durante il periodo estivo da giugno forse ad agosto, settembre, quindi certamente non è remunerativo perché gli altri mesi, (audio distorto) 8 mesi, praticamente già da qualche macchina. Allora io dico, questa è la prima considerazione che faccio. La seconda considerazione che

faccio è questa: questa è stata l'Amministrazione capace, caro Assessore Coscione poiché stata capace di creare più di 300 posti auto, cioè praticamente voi adesso in dirittura d'arrivo arrivate a proporci una delibera per un parcheggio multipiano agli Spaltoni di 300 posti per 12 pullman quando ne avete cancellati oltre 300 a raso in questa città. Per ultimo ma non ultimo di importanza anche circa 20 – 25 posti contrae avete cancellato da Villa delle Sirene, perché anche lì proprio in questi giorni sono stati cancellati dei posti auto. Allora voi capite che il saldo, anche facendo questo progetto di finanza resta negativo. E qui mi ricollego al Consigliere Cicconardi che prima ha detto: la politica è l'arte della previsione. Pregherei consiglieri di ascoltare e anche il Sindaco, Sindaco, Speringo. La politica è l'arte della previsione, l'arte della previsione. Siccome lei, adesso ci diamo del lei perché voglio fare il più formale, ha citato Corbo, Corbo ha fatto degli errori e ha fatto delle cose giuste, esattamente. Certamente lui ha cercato di prevedere alcune cose, in alcuni casi c'è riuscito, in altri non c'è riuscito, ma una cosa è certa, ce come ricordava il Consigliere Cicconardi, la Flacca è stato, soprattutto per Sant'Agostino ha rovinato le dune di Sant'Agostino, è stato un grandissimo errore, mentre molti lo criticano per i Bastioni di Gaeta vecchia, invece c'erano dei motivi igienici, sociali, voglio dire lì Gaeta stava per ridiversi in Gaeta vecchia ed (Elena) perché ormai era un bordello, non si passava più, ha fatto invece un Lungomare bellissimo. Così come l'industrializzazione, ma scusate ma gli anni fine anni Quaranta e Cinquanta, ma in Italia (audio distorto) c'avevamo mille contadini curvi qua a Gaeta, (audio distorto) Sumara, ma quello ha portato lo sviluppo economico, con le fabbriche, etc.. Va bene, ci sono state cose positive... Io dico ma perché gli Spaltoni... Nel prossimo futuro avremo a disposizione aree, abbiamo 25 ettari, avremo aree a disposizione, 25 ettari come parcheggi scambio in quel dell'Eni, la vetreria comunque prima o poi si deve sbloccare. Nel progetto che noi avevamo c'erano 800 parcheggi sotterranei, vogliamo parlare del campo sportivo anche? Sotto il campo sportivo è un'area area dove si possono fare i parcheggi. Poi l'architetto dopo che voi avete discusso in maggioranza per due anni, perché il giorno, voglio ricordarlo, il 21 di maggio 2012 c'era riunita una Commissione che stava per affidare dei lavori a tre parcheggi

sotterranei. E quella Commissione si è fermata, secondo me ha sbagliato, ma in ogni caso, ma non perché... Ha sbagliato perché... Ecco, lì veramente abbiamo perso del tempo per un complessivo di 420 box, attenzione, perché chi ha fatto la proposta lì, dice: invece se faccio parcheggi non ci rientro per la città come Gaeta, mentre per i box sì, perché chi c'ha una casa in via Indipendenza, dalle parti di Villa delle Sirene, era un piano solo e voglio ricordarvi le Sirene era sotto l'attuale parcheggio, non sotto la villa, lì sotto e poi a Piazzale Caboto, cioè nei tre punti nevralgici e parlava di box. Voi avete discusso in maggioranza per due anni se portare avanti quel progetto o no. Dopo due anni avete deciso il no. Ovviamente avete chiesto al dirigente Curatti di trovare l'escamotage tecnico per revocare tutta diciamo la gara e lui l'ha trovata perché chiaramente, perché poi io non sono voluto andare a fondo delle cose perché sinceramente non avevo nessuno interesse, state governando voi, governate voi. Ma di fatto dopo due anni c'è stata la scelta politica della maggioranza, avete discusso molto su quello e alla fine ripeto l'architetto, dirigente, d'altra parte il dirigente, lo sai meglio di me, attaccano il ciuccio dove vuole il padrone, cioè se la politica gli dà una certa indicazione cercherà l'escamotage tecnico per venirne fuori. Dove voglio arrivare con tutto questo? Io non è che sono contrario di per sé a 300 posti auto agli Spaltoni, ma è anche altrettanto vero che la politica scellerata che avete portato avanti in questi 5 anni, cancellando parcheggi a raso. Io durante la mia Amministrazione non è voglio ricordare, ma piano - piano, piano - piano abbiamo creato anche se a raso, l'Amministrazione precedente vi ricordate che Villa delle Sirene, ancora oggi qualcuno mi critica che abbiamo buttato giù una mezza villetta, ma senza quel parcheggio volevo vedere come era la situazione lì. Viale Napoli. Noi abbiamo creato nella città dei parcheggi in più a raso e poi c'era questo progetto. Aggiungo anche che abbiamo fatto e tra l'altro guardo l'Assessore ci sono anche adesso delle situazioni in ballo, aveva fatto anche una delibera in cui abbiamo dato la possibilità a tutti quelli che c'avevano pezzi di terra in città, quella di fare parcheggi. 3 parcheggi, 5 parcheggi, 8 parcheggi, insomma abbiamo dato la possibilità di aumentare comunque il discorso parcheggi. Io credo che uno dei problemi più grandi della pista ciclabile, quello che veramente ci ha massacrato è stata proprio la dimensione drastica in

alcune zone dei parcheggi, perché se avesse fatto la pista ciclabile sul marciapiede, come si fa in tutto il mondo, che non va mai ad intersecare l'asse stradale, sarebbe stato diverso, perché a quel punto stava praticamente sul marciapiede. Detto tutto questo, io non voterò contro questa delibera, non voterò contro, non voto nemmeno a favore, faccio pure la dichiarazione di voto, mi astengo. Mi astengo perché è chiaro che questa città ha bisogno di parcheggi, allora non voglio passare certamente io per quello che dice no ad un eventuale parcheggio. Io non ci credo a questo parcheggio, non ci credo che lo si farà, non credo che ci sarà qualcuno, e vi dico di più. Guardate che se arriva qualcuno che investe 7, 8, 9, 10 milioni di euro lì, non lo so, lo dico qui, non lo so, cioè ho forti dubbi. Perché un'altra cosa per esempio sarebbe stato quello di Villa delle Sirene. Villa delle Sirene c'era il pericolo, ma Villa delle Sirene lì il parcheggio lo riempi 12 mesi all'anno, 365 giorni all'anno per la zona di Villa delle Sirene, giusto? Gli Spaltoni non è così, gli Spaltoni non è così. Allora io ho forti dubbi su questo progetto, però io non voglio passare per quello frena l'eventuale sviluppo della città. Non sono convinto, potevamo fare meglio, decisamente meglio sui parcheggi e soprattutto guardare avanti sulle vere aree dove effettivamente fare i parcheggi. Le aree in assoluto migliori sono la vetreria per il centro e la grande area di scambio che è la zona dell'Eni. Aggiungo anche, vista la tua amicizia, anche di partito oltre che personale, con il Presidente Forte del Consorzio Industriale, fosse anche a (Verano) si poteva pensare qualcosa e si reggeva un consorzio soprattutto per le spiagge d'estate, questo è il grande problema che abbiamo. Chiudo dicendo anche che il PUT nonostante tutto non è arrivato in Consiglio Comunale e lì nei cassetti dell'Assessore, non è arrivato. A noi ancora oggi il Consiglio Comunale non sa qual è appunto... C'è il traffico, i parcheggi, le cose. Io personalmente lo dico al microfono, sono per una città, soprattutto per quanto riguarda di Gaeta Sant'Erasmo, ZTL, cose non cose, abbiamo cercato tutti di mettere delle pezze. Il vero problema è che in questa città, perché io contrario al multipiano ai campi da tennis non solo per fatto storico, cioè fare il multipiano lì significa, qualcuno dice: addirittura facciamo un (audio distorto), ma la follia... Chi dice ste cose, ma la follia di pensare che le macchine devono attraversare le due porte, devono arrivare quasi praticamente a

Gaeta vecchia creando un ingorgo pazzesco. Cioè questa è una città che soprattutto i centri storici nostri vanno vissuti praticamente senza automobile. E' evidente che dobbiamo pensare a come portare la gente verso diciamo le attività economiche e di Porto Salvo e di Gaeta (audio distorto) questo è chiaro, però è anche evidente che non possiamo pensare di avere... Ormai ci sono più macchine, uno si stanca anche di andare d'estate ad un locale, perché praticamente vai, giri, giri, giri, non trovi parcheggio e te ne vai. Quindi è una follia, è una follia. Allora su questo, ecco perché il PUT secondo me era importante, poi si modificava, si cambiava. In ogni caso, ripeto, io ho fatto Presidente la mia dichiarazione di voto, non voto né a favore né contro, io mi asterrò però penso che questa Amministrazione poteva fare molto, ma molto di più sui parcheggi e questo è un pannicello caldo di cui ho sicuramente molti dubbi perché non è conveniente, grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Raimondi, Consigliere Cicconardi.

CONSIGLIERE CICCONARDI - Io una volta avevo sfidato il Consigliere Accetta che ora non c'è a discutere qui la questione parcheggi, quando lui era fissato sulla questione del parcheggio multipiano al tennis che mi faceva rabbrivire solo al pensiero perché vuol dire praticamente non avere il concetto secondo me di una città turistica e un concetto di una città storica, non c'era proprio nella mente e ognuno di noi pensa la sua maniera e l'ho sfidato perché lui continuava a ragionare. Una volta ci trovammo in una Commissione non so di che, ho detto: portiamo, perché? Perché nel 1994 Gaeta Unita di cui ero candidato a Sindaco, grande successo di Gaeta se vi ricordate tutti, politico, noi abbiamo fatto uno studio preciso sui parcheggi, che io ho rivisto 10 anni fa per questioni mio di sfizio personale e avevamo individuato due aree, in previsione due aree. Una un parcheggio interrato con possibilità di fare mercato coperto dove c'è il mercato alla stazione, tre ingressi, e lì questione le Ferrovie, le contro Ferrovie, Gaeta c'ha sempre questa spada di Damocle e quella era un'area. L'altra area era quella degli Spaltoni, perché? Perché gli Spaltoni in effetti

sono al centro e fuori centro e qual era la nostra previsione? Di eliminare tutte le macchine di questa piazza, perché? Fatemi parlare. Perché noi c'abbiamo l'abitudine di arrivare sempre sotto l'ufficio con la macchina. Questo è un errore gravissimo perché gli Spaltoni lì potevano ospitare tutte le macchine, anche delle persone che abitavano qua, tre minuti a piedi e stavi a casa. Tre minuti. Collegamento con gli Spaltoni come parcheggio. Quindi noi avevamo previsto nel 1994 questa sistemazione di Gaeta prevedendo il fatto che l'ultima zona che potrebbe salvare la nostra città senza inguaiare il resto che c'è è quella che va dal campo sportivo alla vetreria, zona perché in effetti uno sviluppo turistico vero prevedeva l'arrivo delle persone e l'arrivo delle persone come diceva prima il Consigliere Raimondi è la gente che gira per atterrare a Serapo, dove ci si scanna d'estate sui parcheggi fra stabilimenti balneari che hanno le esigenze di questo tipo, le persone che portano i bambini, perché in effetti poi alla fine il nostro è un sistema balneare per piccoli, perché una spiaggia migliore di Serapo per portarci i bambini fino a 12 anni non c'è in tutta l'Italia, in tutta l'Italia. L'acqua alta a quel modo, la tranquillità delle mamme, tanto è vero che se voi andate al mare a luglio, poi qui c'abbiamo un operatore del settore, forse un altro, voi trovate tutte mamme con bambini... Un'altra volta me l'hai detto... Ah, lavora. Me l'hai detto tu, io non lo sapevo neanche. Va beh, ma non c'è niente di male, anzi è una cosa positiva. Allora in effetti rivedendo la questione di quell'area che continua ad insistere, è un'area con tre ingressi perché quando si fa un'opera di questo genere all'epoca la Mitsubishi faceva opera di parcheggi con concessione trentennale e lì aveva individuato una società e c'ho ancora il progetto a casa, previsto 10 anni fa, non vi dico il motivo per cui questa società poi non è venuta a chiacchierare con il Sindaco qui dell'epoca e c'ha addirittura degli ingressi, se voi vedete la strada è più bassa, Via Garibaldi è più bassa rispetto alla Stazione. Quindi in effetti era una situazione ideale per avere anche un piccolo mercato coperto come esistono in tutte le città civili di inverno, quei mercati, anzi il Comune poteva anche incassare dall'affitto di alcuni, come si dice, chioschi alle persone che venivano qui a vendere. Potevano diventare fissi o ambulanti. Quindi era tutto una nostra previsione. Non lo so perché non si possa fare, comunque non lo so, questo non l'ho capito. Gli

Spaltoni secondo me hanno senso anche durante il periodo invernale non un parcheggio di questo tipo se si sgombera, cioè se questa piazza diventa la vera piazza centrale di Gaeta comunale. Ora è al baillame di macchine, dalla mattina alla sera non si trova mai posto, la gente corre, perché quella è una zona centrale e fuori centro, non si vede ed è centrale sia per la Gaeta storica che per qua. Quindi per me addirittura se se ne facessero 500 di posti macchine andrebbe ancora meglio perché il problema che ci si poneva: chi ci va d'inverno? Ci vanno tutte le persone che stanno qua. Voi immaginatevi questa piazza senza macchine e risistemata veramente con il famoso restyling di cui stiamo parlando, ci riempiamo la bocca di questo discorso di restyling, togliendo anche i marciapiedi, noi non avremmo nemmeno la disgrazia di avere i pini, i quali vanno saltare l'asfalto, i marciapiedi, potremmo fare delle zone a terreno molto larghe. Questa è una mia visione di questa parte della città, per cui io faccio un po', copio un po' Raimondi e dico: in questo momento siccome questo faceva parte di un nostro progetto, non mi sento di votare contro, però siccome alcune cose non le ho capite, non voto a favore, ma mi astengo con il pensiero di un domani votare favorevolmente se effettivamente un parcheggio agli Spaltoni in qualche modo si riesce a fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie consigliere, Consigliere Narducci prego.

CONSIGLIERE NARDUCCI – Allora è inutile che ritorniamo sul famoso PUT che l'abbiamo visto, forse l'ho visto più volte io che qualcuno della maggioranza, però ufficialmente non l'abbiamo adottato. Chiaramente io non sono contrario a questo progetto dal punto di vista, come dire, costruttivo, politico, perché insomma questa secondo me è l'unica zona dove poter sistemare delle macchine, soltanto che io credo che non ci sarà nessun pazzo che potrà investire 9 milioni di euro e stupendo altri 200 mila euro di gestione, di costi di gestione l'anno per questo parcheggio moltiplicano che si vorrebbe costruire. Non so se si potesse risparmiare ancora. Comunque io mi

asterro su questo punto, però secondo me i costi di gestione e di costruzione sono troppo alti e non invoglieranno a fare questo progetto, il financial project.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, ci sta qualche altro intervento? Consigliere Magliozzi Angelo.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI A. – Mi volevo ricollegare all'intervento di Raimondi però purtroppo è andato via, però anche il Consigliere Narducci mi sa che ha fatto un passaggio ultimamente sul discorso della sostenibilità. Io penso che... Il discorso estivo è sicuramente vero, d'estate ha il suo perché, però consideriamo che se noi per esempio prendiamo l'area e per esempio e ci troviamo ad immaginare un raggio in tutto intorno, lo possiamo anche vedere dalla relazione tecnica, io pure non c'avevo fatto caso a questa cosa, però ci rendiamo conto che nell'arco di 300 metri, voglio dire 300 metri a piedi sono 3 minuti neanche, c'abbiamo qui tutta la zona diciamo del Comune, Piazza Roma e l'ingresso del centro storico di Via Indipendenza, di lì c'abbiamo l'ingresso del centro storico di Gaeta vecchia e poi c'abbiamo Serapo, chiaramente per il periodo estivo, Corso Italia. Per cui secondo me insomma anche durante gli altri periodi dell'anno ci potrebbe essere anche... Però c'è il discorso dei pullman che non è da sottovalutare. Sì, non sono tanti, ma insomma meglio di niente, attualmente non c'è nulla. E poi nel progetto sono previsti anche dei chioschi perché come ho detto nella presentazione quella lì dovrebbe se la porta di ingresso per il Santuario e per la montagna spaccata quindi diciamo che...

(Interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE MAGLIOZZI A. – Poi un'altra piccola cosa volevo dire che sono assolutamente d'accordo con quello che ha detto poco fa il professor Cicconardi circa il parcheggio sul Piazzale della Stazione, magari si potesse fare. Il problema credo, se poi qualcuno sa diversamente mi corregga, prima il problema era le Ferrovie dello Stato che erano proprietarie, attualmente se non sbaglio è il Consorzio Industriale, per

cui diciamo è cambiato l'interlocutore ma rimane il problema, però mi dice che il Sindaco insomma sta cercando un dialogo con il Consorzio, ma magari, ben venga che si facesse quel parcheggio. Sarebbe ancora meglio di questo qua. Certo, sono assolutamente d'accordo, il problema è che è cambiato l'interlocutore, adesso bisogna capire se con questo nuovo interlocutore riusciamo a parlarci, riusciamo noi o chi verrà dopo di noi riuscirà a parlarci, perché in linea di principio è un progetto... E poi niente, mi interessava sapere, però purtroppo il Consigliere Raimondi è andato via, dove stanno questi 300 posti auto che sono andati persi durante la nostra Amministrazione. Che si è perso 300 posti auto? Non si sono persi. Sul Lungomare si sono guadagnati a spina di pesce, si sono guadagnati. A Villa delle Sirene si sono guadagnati... 300 no, allora quanti, 3 forse? È una bella differenza insomma. Per carità ma la domanda la faccio sai perché? Ma sa perché vorrei fare la domanda al consigliere? Perché io ho chiesto al Sindaco, al Presidente, all'Assessore, ho chiesto: ma quali sarebbero questi 300 posti? E tutti quanti mi hanno detto: no, non abbiamo perso 300 posti. Non è per fare polemica, è semplicemente per dire...

(Interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE MAGLIOZZI A. – Così sì, se intende quelli sì. Fermo restando che anche quel discorso di Villa delle Sirene, il parcheggio con i box che diceva il Consigliere Raimondi che ne abbiamo parlato due anni in maggioranza, io ricordo perché io ero uno di quelli che lo voleva fare a tutti i costi e che anche... Purtroppo diciamo che qualche consigliere che adesso è sicuramente più vicino diciamo a loro anziché a noi, non voleva proprio in nessuna maniera, ragion per cui poi alla fine si è deciso di non farlo. Però io personalmente ero assolutamente d'accordo, tuttora lo farei.

(Interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE MAGLIOZZI A. – Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei Consigliere Magliozzi. Assessore Coscione, prego.

VICE SINDACO – Giusto per rispondere perché ha ribadito il concetto del PUT. Guardate che non è solo il progetto degli Spaltoni che si sta portando avanti, noi abbiamo invitato e con gli uffici tecnici ci siamo già incontrati anche con dei privati che hanno dei terreni a Gaeta medievale, li stiamo invitando e stiamo vedendo, stiamo trovando la strada più veloce per far realizzare altri parcheggi. Abbiamo individuato un'area di fronte a dove c'era prima il deposito di Cervone che è un'area demaniale al di fuori del P.R.U.M.O. dove pensando di progettare un progetto. Il PUT; il PUT con il professor D'Apuzzo mi ci sono incontrato due o tre volte e alla fine abbiamo concluso che era stato studiato prettamente per il periodo estivo. Praticamente tutte quelle valutazioni, caro Consigliere Matarazzo, glielo dico da adesso, che le varie valutazioni che sono state fatte 2003 – 2004 sicuramente verranno cambiate quando verremo qui ad approvare in modo definitivo la variante, quelle valutazioni con la conferma avuta dal dirigente le possiamo tranquillamente... Ma il PUT non si può approvare perché io l'ho detto dal primo momento, era soltanto tarato, vedi 40 giorni estivi, invece noi vogliamo un PUT...

(Interventi fuori microfono).

VICE SINDACO – Deve essere integrato e si sta lavorando, abbiamo messo anche un tecnico con tutti i parcheggi che dovrebbero essere realizzati all'interno della città per regolamentare una viabilità che duri 12 mesi, cioè... Stanno lì, sta continuando a lavorare il professor D'Apuzzo, non si è fermato, sta collaborando... 2013 parlava, però l'ha consegnato nel 2016. Quindi sicuramente in questa legislatura... Quelli che verranno dopo tranquillamente potranno approvare il PUT.

(Interventi fuori microfono).

VICE SINDACO – E poi giusto perché resta, sui tre parcheggi, caro professore, che aveva messo a gara l'Amministrazione prima, Raimondi, non è vero che non c'era, per questo io ero fortemente convinto di portarli avanti, perché una ditta a quel project financing aveva pure partecipato e quindi si sarebbero realizzati. Quindi qualcuno a differenza di quello che si possa pensare aveva intenzione di realizzare quell'opera, come sono convinto che non appena questo project financing verrà messo a bando, noi avremo chi troverà le risorse per poterlo realizzare, perché resta comunque una zona centrale, baricentrica per la spiaggia di Serapo e per Gaeta medievale che con queste altre 3 – 4 zone individuate sicuramente darà una risposta. Per quanto riguarda politicamente per quello che mi riguarda circolo tennis e quale altre parcheggi avevi detto? Villa delle Sirene è già saltato, quindi non ci sta, è stato ritirato. Ma è saltato perché diciamo la verità in qualche incontro anche l'autorità portuale 6 milioni di euro se si potesse anche fare, ipotizzare, doveva essere fatto con dei soldi dell'autorità portuale e quei soldi lì sicuramente l'autorità portuale a noi... Per la pista ciclabile devi parlare con un altro Assessore, mi dispiace, devi parlare con Ranucci, non è mia competenza. Ti vorrei rispondere, ma qualunque cosa ti dico, ti dico una sciocchezza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Consiglieri in aula. Sindaco.

VICE SINDACO – Ho detto che è stato tarato viabilità, è stata per un periodo, è stato concentrato per il periodo estivo ed è stato fatto, di fatti la zona dove sono intervenuti in modo... Però se tu vedi l'intervento che non dire che non c'è, perché è stato anche pubblicato, se andate a vedere la viabilità seria, quella concreta che è stata trasformata era quella di Via Annunziata con le tre corsie, e di fatto non lo porto, me lo fai portare per fare approvare che? Perché lo dia sbagliato? Siccome ci rendiamo conto che è sbagliato lo abbiamo fermato, lo stiamo ristudiando e andiamo avanti. Io lo so che tu me lo vuoi far portare per dirmi: che stai a portare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consiglieri in aula, prego. Consiglieri in aula. Allora consiglieri favorevoli al punto numero 6 all'ordine del giorno? Caso, Speringo, Dies, Fortunato, Marzullo, Magliozzi Angelo, Magliozzi Francesco, Raffaele Matarazzo, Alessandro Martone, Sindaco, Rosato. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? Matarazzo Giuseppe, Narducci, Cicconardi e Raimondi. Il Consiglio approva. Sono le ore 19.35 e il Consiglio si chiude, buona serata a tutti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal **14/06/2017** al **29/06/2017**.*

Gaeta, **14/06/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)